

# Juventus Club Doc, grandi progetti per il futuro

Parla il nuovo presidente Pasquale Archinà che ci illustra i progetti, presenti e futuri, del club

A poche settimane dalla sua elezione, abbiamo incontrato Pasquale Archinà, neo presidente dello Juventus Club Doc, sezione di Siderno. Ci ha raggiunti in redazione, e la prima impressione che abbiamo avuto è che Pasquale è tutto il consiglio direttivo vogliono impegnarsi attivamente per far crescere ancora di più il club, che è già uno dei più importanti di tutta la Calabria. Subito ci mette al corrente di una bella notizia, dell'apertura di due sezioni distaccate al nord, una a Milano con responsabile Giovanni Zagarese e una a Torino, dove il responsabile invece sarà Lello Roberto, presidente onorario del Club sidernese e responsabile del coordinamento dei club "doc" in Calabria. **«Abbiamo pensato di creare queste due sezioni distaccate coscienti dei tantissimi calabresi, tifosi juventini, trasferiti al nord. Abbiamo già raccolto un buon numero di iscritti, circa 60 per sezione e da questi numeri partiremo con la speranza di ingrandirci ancora di più. Anzi la nostra idea è creare, grazie al gemellaggio con lo Juventus Club "doc" di Caltanissetta, un unico club di Calabria e Sicilia al nord. Sempre in tema di gemellaggi poi, a breve raticificheremo addirittura uno con lo Juventus Club "doc" di Toronto, gestito dall'italoamericano Fulvio Di Bernardino.**

**Presidente, visto che siete stati sempre attivissimi con delle manifestazioni che hanno fatto vivere al popolo sidernese la propria juventinità da vicino, avete qualche progetto?**

**Certo, stiamo organizzando la terza edizione del premio il "Marinaio bianconero", e dopo aver portato a Siderno gente del calibro di Pessotto e Iaquinia, abbiamo invitato il nazionale Giorgio Chiellini, che anche se non ha potuto raggiungerci quest'estate, quand'era impegnato con la Confederation Cup, ci ha dato la propria disponibilità per quest'inverno, magari approfittando della pausa natalizia.**

**Sono ancora aperte le iscrizioni al club? Chi lo volesse come dovrebbe fare?**

**Certo, ci si può iscrivere scegliendo tra due modalità, o come socio sostenitore, o come socio onorario. La tessera di socio sostenitore costa 25 euro, più 3 euro per ogni gara alla quale si vuole assistere, mentre quella di socio onorario ha invece un costo di 60 euro comprensivi di tutti i diritti dei soci e della visione di tutte le partite dei bianchi. Anzi, chi si iscriverà entro il 20 Ottobre, avrà in omaggio un biglietto per assistere a una partita della Juventus a scelta (esclusa Juventus - Inter).**



*Inoltre chi volesse venirci a trovare presso la nostra sede sita in Via delle Magnolie a Siderno (vicino l'istituto tecnico per geometri) avrà tutte le delucidazioni di cui ha bisogno. Informazioni che potete trovare anche consultando il sito web [www.juventusclubdocsiderno.it](http://www.juventusclubdocsiderno.it)*

**Vuole ringraziare qualcuno in particolare?**

*Voglio ringraziare tutto il consiglio direttivo che mi ha dato fiducia, il presidente onorario Lello Roberto, il Vice Presidente Pino Reale, il segretario Pino Marziano e tutti i consiglieri, Francesco Scarano, Francesco Stalari, Andrea Racco, Gianluca Leporini, Giuseppe Pasqualino, Vincenzo Scarfò, Antonio Falduto e Pasquale Sgottò.*

Giuseppe Ritorto

## Samo, nasce la Polisportiva Precacore

Gli amatori Precacore avranno un loro spazio nel sito [www.acsamo.it](http://www.acsamo.it)

Una nuova squadra di calcio, la Polisportiva Precacore, parteciperà il prossimo 31 ottobre al campionato Amatori (girone H). Già nel 2008, a Samo, sembrava imminente la nascita di questa società, ma tutto è poi slittato di un anno. Il nome della squadra si rifà a quello del bellissimo Borgo Antico di Precacore, contiguo al nuovo centro abitato di Samo. Nel paese c'è grande attesa per i prossimi impegni che attendono il gruppo guidato dall'esperto Paolo Pulitanò, allenatore-giocatore, e da Bruno Mezzatesta, presidente scelto con il pieno accordo di tutti i Soci. La prima uscita ufficiale dovrebbe vedere impegnata la squadra del Precacore in un'amichevole contro l'A.C.S. Agata. Tante le vecchie glorie che "ritornano" sul campo di calcio, basta ricordare, tra i tanti, Vincenzo Cristiano, che ricopre, finanche, la carica di vicepresidente. Una dirigenza compatta, quindi, che conosce il mondo del calcio e sa farsi

valere, ma che ha altresì un obiettivo primario: quello di divertirsi. Perché la gente di Samo è orgogliosa dei suoi ragazzi e li segue con fedeltà anche quando si trova in terre lontane. Il Presidente Bruno Mezzatesta ha, infatti, dichiarato di sentirsi orgoglioso "di condividere questa nuova esperienza con tutta la popolazione, con i compaesani che si trovano al nord e soprattutto con quelli che vivono in Australia, Sud Africa, Canada e Stati Uniti, i quali seguono con passione tutti gli eventi che si verificano nella cittadina". Mezzatesta ha, inoltre, ha ringraziato tutti coloro che, alla notizia della fondazione della squadra, hanno inviato messaggi di stima e di auguri. Sono grati agli amici dell'A.C.S. Agata - ha concluso il presidente del Precacore - per gli elogi manifestati attraverso le pagine de La Riviera. Per noi sarà una festa incontrarli sul terreno di gioco".

Anche il presidente dell'Associazione "Web Friends", Leo Bruzzaniti, che cura il sito web "[www.acsamo.it](http://www.acsamo.it)", si è detto entusiasta per nascita della nuova società. La squadra degli amatori "Precacore", difatti, avrà un proprio spazio web all'interno dell'ormai collaudato portale internet dedicato agli eventi calcistici samesi (che in 4 anni ha registrato 337.000 visite, con la media di 8.000 pagine visitate ogni mese).

"Il lavoro per noi aumenterà - ha evidenziato, sorridente, Bruzzaniti - visto che a Samo ci sono due compagnie e il nostro portale cercherà di mettere sempre in risalto le gesta di entrambe le squadre".

LR



## Torna Stilese Monasterace

Negli anni ottanta era considerata da entrambe le tifoserie la partita dell'anno. Ci riferiamo a Stilese - Monasterace. La si aspettava con trepidazione, entrambi i team ovviamente volevano prevalere. La cancellazione dell'A.S. Monasterace e dell'A.S. Nova Virtus e relativamente recente visto che è avvenuta nell'estate del 2005. E sulle ceneri delle "defunte" società è nata l'U.S.D. Monasterace che nello spazio di due anni con alla guida tecnica mister Regolo era riuscita a tornare nel torneo di Prima categoria, campionato a cui prendeva parte nell'infausto 2005 appunto il Monasterace. Stagione 2007-2008 giocata alla grande con i play off sfuggiti per un non nulla, mentre nell'ultima annata una cocente retrocessione in Seconda categoria. A Stilo invece il calcio giocato risorge nel 2006, questo per merito di qualche appassionato, anche giocatori che in passato hanno indossato la classica casacca giallo azzurra. E anche in questa occasione così come era accaduto nel 1975 la società viene intitolata ad un grande calciatore locale che purtroppo non c'è più, Alfonso Tassone. Vengono fatte le cose per bene ed i frutti non tardano ad arrivare, e dopo aver sfiorato per ben due volte la promozione al torneo superiore finalmente nell'ultima stagione agonistica (2008-2009) vengono raccolti i frutti di un lavoro certosino portato avanti dalla società, dai calciatori e dal tecnico Bianca, con la meritata promozione in Seconda categoria, senza dimenticare il grande apporto che riesce a dare sempre la grande e appassionata tifoseria. Di conseguenza entrambe per la stagione calcistica 2009-2010 prenderanno parte al torneo di Seconda categoria. Sono state incluse nello stesso girone (F) e ironia della sorte già alla prima giornata che si giocherà oggi le due squadre disputeranno lo scontro diretto, appunto il derby dello Stilaro. Forse arriva presto, era meglio se si fosse giocato fra cinque - sei giornate, molto probabilmente sarebbe stato ancora più avvincente. La Stilese che ha confermato tutta la rosa includendo il talentuoso Enrico Condemni, un lusso per questa categoria, comunque ha iniziato la preparazione in tempo rispetto all'inizio del torneo, in un primo momento doveva muoversi domenica scorsa, mentre il Monasterace, causa il passaggio di proprietà della società, è partito un pochino in ritardo e mai come in questa occasione lo slittamento dell'inizio del campionato è stato accolto con sollievo. Quindi dopo tanti anni torna questo avvincente derby fra i due centri separati da pochi chilometri. Sicuramente al Mesiti-Squillace di Stilo ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, ma non sarà la sola volta, visto che altre formazioni della zona sono state incluse nello stesso girone. Ci riferiamo a Riace e Caulonia, non dimenticando Santa Caterina dello Jonio. Ma Stilese-Monasterace è un'altra cosa. Poche ore e sapremo come è andata a finire. Di una cosa siamo certi. Vista la tradizione calcistica delle due tifoserie siamo sicuri che a prevalere sarà il calcio. Per intenderci il calcio dilettantistico, quello autentico, fatto di corretta aggressività e piacevoli sfiotti. Questo è il bello del calcio. E poi, la nostra non è una contraddizione, vinca il migliore.

# Il gioiosano Antonio Logozzo, festeggia il centenario Bologna Calcio

Il 2 ottobre è stata la festa dei cento anni dell'FC Bologna, una delle squadre di calcio più "biononate" della massima serie calcistica, avendo scritto una storia lunga un secolo, emozionando i tifosi presenti. E' stato un "compleanno" che tutta Bologna ha vissuto intensamente, stringendosi attorno a tanti protagonisti di un passato vicino e lontano. Il "Gran gala" dei 100 anni ha richiamato al "Dall'Ara" (mitico stadio bolognese), oltre 20 mila persone, con l'entusiasmo alle stelle per la sfilata degli ex calciatori e allenatori che hanno fatto la storia del club facendo esplodere lo stadio. Al momento del conto alla rovescia verso la mezzanotte che ha condotto al giorno del centesimo compleanno del Bologna,

erano presenti in 22 mila i tifosi che hanno accolto atleti, tecnici e dirigenti, con una coreografia spettacolare e toccante. All'importante festeggiamento dei cento anni del Bologna FC, era presente anche Antonio Logozzo, gioiosano "purosangue". Bologna, per Logozzo, è stata una delle ultime "tappe" tra i professionisti, dopo una lunga e brillante carriera. Nato nel 1954, cresciuto calcisticamente, nella "gloriosa" squadra dell'US Gioiosa Jonica, al termine della sua carriera è tornato al suo amato paese. Difensore (roccioso terzino destro), è cresciuto nelle giovanili del Gioiosa per poi passare in promozione (a quella epoca massima serie dilettantistica), nella Bovalinese.

La carriera professionistica inizia a 19 anni, in Serie C. Sempre in ascesa la professione calcistica di Logozzo, dall'allora (unica) serie "C", fino alla serie "A". Al Bologna, approda nel 1983 nell'ambito dell'operazione di "mercato" tra Sampdoria e Bologna, che porta in blucerchiato Roberto Mancini. Con i felsinei disputa una stagione in Serie B e una in Serie C1, segnando l'unica rete della sua carriera, che risulterà decisiva per il ritorno in serie "B" con la promozione della squadra. A fine agosto ultimo scorso, l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco di Gioiosa Jonica, hanno premiato Antonio (Totò per gli amici), quale "Gioiosano Illustre" dell'anno 2009.

Nicodemo Barillaro

